

# **Noto. Riqualficazione urbana, dalla giunta via libera al progetto per l'area di via Rizza**

C'è l'ok dell'amministrazione comunale per il progetto di riqualficazione urbana del quartiere tra le vie Corrado Rizza e Salvo D'Acquisto, a Noto. La giunta ha esitato con pare positivo il progetto per la realizzazione della rete idrica e fognaria, e, successivamente, per il rifacimento della pavimentazione stradale. Stanziati 254.192,69 euro.

“Restituiamo dignità – spiega il sindaco Corrado Bonfanti – ad un quartiere e ad una comunità della città che rivendicavano attenzione già da tempo. Oltre all'impianto idrico, opereremo attraverso la realizzazione di una vasca per reflui, raggiungibile da collettori di raccordo. Avremo così la possibilità di servire più di 200 residenti equivalenti che conferiranno i loro reflui verso il depuratore di Passo Abate. Un'opera che avrà un enorme impatto ambientale. Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione tecnica tra uffici comunali e Aspecon, con l'obiettivo della riqualficazione urbana e non certo del piccolo intervento di manutenzione straordinaria”.

La via Corrado Rizza presenta infatti una pendenza naturale da nord verso sud ma non essendoci nella zona oggetto di intervento alcuna rete di fognatura nera, il punto di recapito più vicino in cui convogliare i reflui neri è stato individuato in via Roma, all'altezza di piazza Montecanosa. Considerata l'altimetria della zona, non è possibile una fognatura a gravità e sarà necessario realizzare un impianto di sollevamento con relativa condotta premente.

---

# **Coronavirus, Siracusa e provincia: 111 contagiati, 52 ricoverati, 24 deceduti**

Anche la Regione, nel suo aggiornamento quotidiano sull'andamento dell'epidemia, ha ammesso l'evidente errore di ieri sui numeri dei positivi. Per la provincia di Siracusa, aveva subito chiarito la reale situazione l'Asp. "Un errore materiale nel calcolo dei dati relativi alle province comunicati ieri è stato corretto e assorbito in quelli odierni", spiegano da Palermo.

Gli attuali positivi in provincia di Siracusa sono 111. Di questi, 52 attualmente ricoverati, 86 i guariti e 24 i deceduti.

Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 67 (0 ricoverati, 65 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 116 (15, 21, 11); Catania, 663 (108, 218, 80); Enna, 300 (128, 74, 28); Messina, 376 (93, 109, 48); Palermo, 344 (67, 89, 28); Ragusa, 54 (6, 29, 6); Trapani, 92 (6, 40, 5).

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato [www.siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it) o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

---

# **Il senatore Faraone al Ministro della Sanità: "Umberto I di Siracusa, accertare responsabilità"**

Anche il senatore Davide Faraone (Italia Viva) ha presentato una interrogazione al Ministro della Salute per attenzione il "caso" Siracusa. La settimana scorsa, il deputato Paolo Ficara (M5s) aveva richiesto l'invio degli ispettori ministeriali nell'ospedale del capoluogo. Adesso anche l'ex sottosegretario "punta" l'Asp aretusea.

Faraone ricorda "la diffusione del contagio da COVID-19 presso alcuni reparti del presidio ospedaliero e l'infezione di una trentina di persone, tra medici, infermieri e personale sanitario" fatti che "stanno destando molta preoccupazione nell'opinione pubblica, non solo siracusana". Si sofferma poi su quelli che apparirebbero come indicazioni incongruenti (dalla mascherine sconsigliate ai ricoveri delle persone in attesa di tampone al pronto soccorso) per soffermarsi sulla morte di Calogero Rizzuto, episodio "tragico ed emblematico delle tante incongruenze e superficialità", scrive ancora Faraone.

Per l'esponente di Italia Viva, "la situazione è assai grave e necessita di essere affrontata con massima urgenza" e quindi sollecita il ministro della Salute ad "accertare eventuali responsabilità nella gestione ed il coordinamento dell'emergenza COVID-19 nel presidio ospedaliero Umberto I di Siracusa, e assicurare misure efficaci a garantire la tutela della salute dei cittadini".

---

# **Siracusa. Coronavirus, si aggravano le condizioni di uno dei medici dell'Umberto I**

Si sarebbero aggravate nelle ultime ore le condizioni di uno dei medici dell'ospedale Umberto I risultato nelle settimane scorse positivo al coronavirus. Lo si apprende da fonti sanitarie. Le condizioni dell'uomo, ricoverato nel covid center siracusano, desterebbero preoccupazioni anche secondo fonti sindacali.

Secondo quanto trapela, si tratterebbe di uno dei primi medici ad avere contratto il covid-19 in una fase in cui destava scalpore, presso l'opinione pubblica, la catena di contagi all'interno del nosocomio di Siracusa.

Le forti critiche per la gestione dell'emergenza hanno poi portato all'arrivo di un covid team regionale di supporto che, dopo corposi e studiati interventi, ha "normalizzato" la vita quotidiana dell'ospedale sotto la pressione del coronavirus.

E' stato però necessario chiudere reparti come Geriatria e Medicina insieme alla Stroke Unit. Positiva la differenziazione dei percorsi covid-non covid e la creazione di un doppio pronto soccorso.

---

## **Fase Due, per gli spostamenti rimane l'autocertificazione: nuovo modulo in arrivo**

In arrivo un nuovo modello per l'autocertificazione con cui giustificare gli spostamenti, anche nella Fase 2

dell'emergenza coronavirus. Sarà disponibile entro il 4 maggio. "È chiaro che nel momento in cui il regime degli spostamenti resta limitato, è difficile che si possa eliminare l'autocertificazione. Resterà finché ci saranno delle limitazioni", ha detto chiaramente ieri il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Nel nuovo modello previsto uno spazio per le nuove possibilità di spostamento, come quello della visita ai congiunti. Inoltre, si può fare ritorno al proprio domicilio, abitazione o residenza, anche in una regione diversa da quella in cui si è attualmente.

Quanto alla mobilità all'interno della stessa regione, serviranno sempre i comprovati motivi di salute, lavoro e necessità.

---

## **Siracusa. Incidente in via Isola della Sonda: auto cappotta, nessun ferito**

Tanta paura ma nessuna conseguenza per l'uomo alla guida della vettura protagonista di un incidente, nei pressi di via Isola della Sonda.

Non è ancora chiara la dinamica del sinistro. Secondo una prima ricostruzione, l'auto avrebbe probabilmente urtato un muretto a bordo strada, prima di finire cappottata.

Allertati sul posto, sono arrivati i soccorritori del 118 ed i Vigili del Fuoco. L'uomo, cosciente, è uscito autonomamente dal veicolo incidentato.

---

# **Siracusa. Piste ciclabili in città, "Sistema" e "Pizzuta": il Comune ci riprova, inviati i progetti**

Si ritorna a parlare delle piste ciclabili in città, ritagliate sul tessuto viario esistente. Dal 2018 sono sul tavolo i progetti per la cosiddetta pista di Sistema e Pizzuta, di cui ci siamo occupati a più riprese dal finanziamento ricevuto dal Comune di Siracusa nella prima parte del 2018, grazie al cosiddetto Collegato Ambientale e adesso anche grazie ad Agenda Urbana.

Il settore Mobilità e Trasporti, coordinato dall'assessore Maura Fontana, ha proseguito l'attività di studio e progettazione sulla mobilità sostenibile anche sulla scorta di una recente interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente che aveva inviato fondi, vincolandoli alla realizzazione di quelle opere.

Questa mattina sono stati trasmessi all'Ufficio Europa del comune di Siracusa, in risposta all'autobando per la misura 4.6.4. di Agenda Urbana (Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale), Programma Operativo Fers Sicilia 2014/2020, i progetti relativi.

Si tratta di due percorsi che collegano la parte alta della città all'attuale pista ciclabile e al centro, oltre che servire punti importanti come le scuole della Pizzuta e alcune zone strategiche, il tutto per agevolare il collegamento casa-scuola e casa-lavoro. L'importo dei progetti è di circa 1,8 milioni e 750 mila euro.

La Pista ciclabile di Pizzuta comprende i tratti viari di via Louis Braille e di via Salvo Randone, mentre la Pista ciclabile di Sistema comprende le seguenti strade: viale Santa

Panagia in parte, via Calatabiano, viale dei Comuni in parte, via Sant'Orsola, via Mascalucia in parte, via Mineo, viale Scala Greca in parte, via Caduti di Nassirya, via Piazza Armerina, via prof. Lino Romano, via prof. Lino Guardo in parte e via Antonio Federico Ozanam.

“Non possiamo fermarci – spiega l'assessore Fontana – soprattutto su un argomento tanto importante quale quello della mobilità sostenibile e della micromobilità, tanto più se si tratta di reperire risorse economiche da riversare sul territorio. In un momento storico che sta mettendo a dura prova i cittadini e le istituzioni è importantissimo sfruttare l'opportunità offerta dai finanziamenti del Governo e dell'Unione europea che non a caso stanno convogliando i loro investimenti futuri sulle infrastrutture per il trasporto sostenibile, anche di massa, nelle realtà urbane”. L'attività del settore Mobilità anche in queste settimane è andata avanti sul piano progettuale e rispetto allo studio delle criticità. In particolare, in Ortigia è stata effettuata un'analisi sulle auto nel momento di massima restrizione dei movimenti. “È emerso – prosegue l'assessore Fontana – che sono solo 1200 le auto in sosta e ciò significa che nel progetto futuro della Ztl bisognerà prevedere un sistema diverso di attribuzione dei pass. L'obiettivo è e resta quello di rendere Siracusa più fruibile ampliando l'utilizzo di mezzi trasporto non impattanti come le bici. Il sindaco Francesco Italia e l'intera Giunta sono da sempre sensibili alla tutela dell'ambiente e al benessere dei cittadini, come dimostra anche la recente ordinanza che sospende la sperimentazione sulla tecnologia 5G nel territorio comunale”.

---

# **Siracusa. Ripresa dell'economia in sicurezza, l'impegno della Prefettura**

In linea con la direttiva del Ministro dell'Interno, il Prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto, avvia un ciclo di incontri in videoconferenza per il monitoraggio del disagio sociale ed economico e l'attività di prevenzione di ogni forma di illegalità.

Domani, 28 aprile, si comincia con Banca d'Italia, Abi, Ordini professionali e Forze di Polizia per un focus sull'andamento delle misure di sostegno al bisogno di liquidità delle famiglie e delle imprese, in un'ottica di salvaguardia dell'accesso al credito legale.

Mercoledì, 29 aprile, si prosegue con i Sindaci, il Commissario del Libero Consorzio e Anci Sicilia per l'individuazione di possibili percorsi condivisi, utili ad accompagnare la comunità provinciale, e soprattutto le fasce più deboli della popolazione, verso una prospettiva di graduale uscita dalla fase emergenziale.

All'incontro parteciperà anche un rappresentante della Società EY Advisory S.p.A., affidataria del Servizio – finanziato dal Ministero dell'Interno – di scouting per l'accesso ai fondi della politica di coesione e nell'attuazione e monitoraggio dei progetti cofinanziati che illustrerà le azioni di supporto di cui potranno beneficiare gli Enti Locali.

Giovedì, 30 aprile, si terrà un incontro con una rappresentanza di sindaci, con le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, l'ufficio provinciale del Lavoro, l'ispettorato Territoriale del Lavoro, l'Inps e l'Inail per l'analisi congiunta delle misure a sostegno dell'economia e del lavoro, in affiancamento a quelle del contenimento del virus.

“Gli incontri rappresenteranno un ulteriore rafforzamento della già esistente cooperazione istituzionale tra tutti i soggetti competenti a vario titolo, nella ricerca di comuni soluzioni a salvaguardia della salute pubblica, della coesione sociale nonché della ripresa economica in una cornice di legalità”, spiegano con una nota dalla Prefettura di Siracusa.

---

## **Coronavirus, dal 4 maggio via alla fase 2: ripartenza lenta, distanziamento e mascherine**

Nel corso di una conferenza stampa ad ora di cena, il premier Conte ha annunciato come funzionerà l'attesa fase due quella della convivenza con il virus. Dal 4 maggio, si allargheranno le maglie delle restrizioni attuali ma senza libera tutti. Saranno permesse le visite ai familiari, che non dovranno però trasformarsi in rimpatriate o feste. Saranno ancora vietati gli spostamenti da regione a regione, con il sistema dell'autocertificazione.

Il distanziamento sociale rimane la base, come l'uso di guanti e mascherine. “Vogliamo calmierare il prezzo delle mascherine su cui eliminare l'iva. Il prezzo sarà sui 0.50 euro”, dice il primo ministro.

Sarà consentito l'accesso a parchi e giardini pubblici, ma solo tenendo la distanza di sicurezza. Anche per l'attività sportiva occorre mantenere una distanza di due metri. Gli atleti professionisti potranno tornare ad allenarsi a porte chiuse ma solo per le discipline individuali. Per i funerali, dopo un tira e molla con il comitato scientifico, saranno

consentite le cerimonie ma solo con la partecipazione dei familiari, magari all'aperto e per un massimo di 15 persone, sempre a distanza di sicurezza.

Ok all'attività di ristorazione da asporto, senza creare assembramenti davanti al posto di ristoro. Il cibo acquistato va consumato a casa o al lavoro. Per quanto riguardano le attività lavorative, da lunedì riaprono le attività manifatturiere e la produzione all'ingrosso.

Per la riapertura di musei, mostre e biblioteche e allenamenti per le squadre bisognerà attendere il 18 maggio.

Dal primo giugno riaprono bar, ristoranti, parrucchieri ed estetiste.

In base alle indicazioni contenute nella bozza di Dpcm, in tutta Italia domani riaprono i cantieri pubblici e il 4 maggio quelli privati. Protocolli ad hoc verranno stilati per assicurare la sicurezza di personale e clienti. Ma se entro il 18 maggio la curva dei contagi dovesse riprendere a salire, il ministero della salute potrà disporre misure di nuovo contingentamento per i singoli territori colpiti.

---

## **Coronavirus, Siracusa e provincia: l'Asp corregge la Regione. Sono 106 i positivi**

A chiarire il caso dei numeri di giornata, nato dopo la pubblicazione dell'aggiornamento regionale sull'andamento dell'epidemia, è l'Asp di Siracusa.

I dati della provincia di Siracusa aggiornati al 26 aprile 2020 dicono 106 attuali positivi (erano 46 per la Regione) di cui 51 ricoverati 1 in Terapia intensiva, 50 in altri reparti e 55 in isolamento domiciliare. Sono 82 i guariti di cui 22

cl clinicamente, 60 virologicamente, 23 decessi, 5706 tamponi eseguiti.

“I dati utilizzati per l’elaborazione sono forniti dal Dipartimento di Prevenzione Medica dell’ASP e dalla Unità Operativa Complessa di Malattie infettive dell’Ospedale Umberto I che, tra l’altro, monitora i ricoveri in tutti i centri COVID istituiti nel territorio dell’ASP di Siracusa.

I dati regionali sono prelevati dal sito della Regione Siciliana Dipartimento di protezione Civile”, spiega con un post social l’Asp di Siracusa.